

0586 884693

segreteria@caritaslivorno.it

www.fondazionecaritaslivorno.it

IBAN IT85-B-05034-13902-0000-0015-3581

Bollettino Postale 1063161465







Itinerario annuale dei Gruppi Giovanili alla scoperta del servizio di Carità e dei servizi della Fondazione





🏿 futuro delle Caritas Parrocchiali

23 marzo

Convegno Diocesano delle Caritas Parrocchiali e del volontariato





alla sobrietà e alla solidarietà nel tempo di Quaresima

Piccolo suggerimento per vivere la dimensione del digiuno quaresimale



# Io sono la luce del mondo perché coloro che non vedono vedano

Sussidio per una Liturgia Penitenziale per i ragazzi della catechesi parrocchiale predisposto dalla Caritas Diocesana per la IV domenica di guaresima



**19 marzo 2023** "Colletta" nelle Parrocchie

### **Ceneri 22 febbraio**

**66** Il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà (Mt 6,18)

C'è un luogo segreto nella nostra vita che spesso pare chiuso al nostro sguardo, ma non a Dio che legge nel profondo: quello della verità di noi stessi, della nostra autenticità.

#### l domenica 26 febbraio

**66** Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame (Mt 4,1)

Ci scopriamo appartenere ad una umanità debole di tante fragilità, sottomessa al potere dei bisogni e delle cose.

#### II domenica 5 marzo

66 Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete» (Mt 17,7)

La visione, lo stupore non bastano ... Gesù ci tocca, comunica la sua forza e ci libera da ogni paura.

## III domenica 12 marzo

**66** Ecco, io vi dico: alzate i vostri occhi e guardate i campi che già biondeggiano per la mietitura (Gv 4,36)

Uno sguardo libero permette di vedere oltre la realtà di un campo appena arato, o verde di germogli per scoprire la ricchezza della messe che già adesso ci è donata.

#### IV domenica 19 marzo

**66** Ed egli disse: «Credo, Signore!» (Gv 9,38)

Liberati dalla cecità degli occhi e del cuore ci apriamo alla Fede e riconosciamo il «Signore» della vita e della storia.

#### V domenica 26 marzo

Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo» (Gv 11,27)

La fede giunge alla pienezza: nell'essere, nelle relazioni e nelle azioni. Il «Signore» è il Messia, il Figlio di Dio, «colui che viene», non resta nella sua divinità ma è entrato «nel mondo» per salvarlo.